

notizie e cronache associative

A Falconara il museo della Resistenza

L'amministrazione comunale di Falconara (Ancona) ha celebrato il 58° anniversario della Liberazione della città con una cerimonia e con l'inaugurazione del Museo della Resistenza. Dopo un'illustrazione delle caratteristiche del Museo fatta dall'assessore Pietrucci, il presidente della provincia, Giancarli, ha svolto un'analisi dell'attuale situazione politica, invitando alla vigilanza contro i rischi di un risorgente fascismo. Ha poi parlato il presidente del Consiglio Regionale, Minardi, il quale ha messo in guardia contro i pericoli di una svolta autoritaria nella politica nazionale; mentre il rappresentante dei Partigiani Cristiani, Fabrizi, ha rivolto un appello all'unità di tutte le forze politiche e sociali. Il presidente dell'ANPI di Falconara, Gianfranco Pistola, ha preso posizione contro la proposta di legge isti-

tutiva dell'ordine dei "Cavalieri della Patria" nella quale si prevede che l'onorificenza venga concessa a tutti i combattenti «compresi coloro che operarono sui fronti contrapposti del Nord e del Sud dell'Italia». La proposta è tanto più insidiosa ed invereconda, in quanto prevede che il nuovo titolo sia concesso a chi non ne abbia ricevuti altri. Poiché i partigiani hanno avuto il "diploma d'onore" a firma di Sandro Pertini e i combattenti dell'Esercito di Liberazione ne hanno ottenuto uno analogo dal ministero della Difesa, in pratica l'onorificenza sarebbe riservata ai soli repubblicani. Pistola, tra gli applausi dei presenti, ha invitato a battersi contro manovre di questo tipo che tendono a riabilitare il fascismo. Si è quindi proceduto al taglio del nastro del Museo, nel cui ingresso campeggia una grande scritta di esaltazione partigiana, sotto cui è posizionato un busto di Piero Pergoli, irriducibile antifascista durante il ventennio ed infaticabile organizzatore della Resistenza nelle Marche.



Vasco Taddei, dirigente del C.L.T.



Anna Lizzi e (a destra) Gianna Angelini.

TERNI – Anche quest'anno si è svolta, presso il lago di Piediluco di Terni, la gara di vela Interlaghi, organizzata dal Circolo Sportivo C.L.T., intitolata "2° Trofeo Mario Filipponi", partigiano della Brigata garibaldina "A. Gramsci" che fece parte con altri 300 volontari ternani della Divisione "Cremona" inquadrata nei Gruppi di Combattimento del CIL con cui partecipò alla libera-

zione di Alfonsine. L'ANPI Provinciale, in questa circostanza, è stata presente alla cerimonia di premiazione, con un gruppo di partigiani, offrendo una targa-ricordo alla vedova di Filippone, Gianna Angelini anche lei partigiana della stessa Brigata. La targa è stata consegnata da Anna Lizzi della segreteria provinciale dell'ANPI ternana.

In provincia di Frosinone

Provocazione a Ferentino: nei giorni 27, 28 e 29 settembre, i partiti di destra hanno organizzato una manifestazione folkloristico-politica nel piazzale antistante il monumento che ricorda don Giuseppe Morosini, Medaglia d'Oro della Resistenza.

È da notare che dal remoto 1956, cioè da quando fu eretto il monumento, non si sono mai svolte in quel luogo manifestazioni politiche, che si sono tenute

costantemente a piazza Matteotti. Il presidente dell'ANPI provinciale, Virgilio Reali, nel protestare, si è così rivolto al sindaco della città: «Mi domando come mai lei, sindaco, cultore della storia della Resistenza e in particolare di quella del martire don Giuseppe, fino a meritare il premio di cultura "don Morosini" ... abbia dato l'assenso ai suoi amici di destra a manifestare la loro gioia politica davanti al monumento del martire della Resistenza». (**ANPI Ferentino**)